



COMUNICATO STAMPA

CGIL CISL UIL di Verona riscontrano con grande preoccupazione come in questi giorni nella nostra città vi siano soggetti impegnati a **creare divisione spingendo verso lo scontro sociale e generazionale**, ciò è evidente nel comportamento di quanti si sono mossi in manifestazioni svolte in pieno spregio delle più elementari regole di civiltà e di sicurezza, comportamenti che nulla hanno a che fare con le forme democratiche di manifestazione del dissenso.

La gravità della situazione emergenziale, negata o ignorata da questi oscuri soggetti, meriterebbe invece **rispetto e responsabilità**, in primo luogo rispetto per quanti dentro a questa emergenza hanno già perso affetti e persone care, responsabilità per evitare che quanto accaduto finora possa addirittura peggiorare sia sul piano sanitario che sociale, magari per una sottovalutazione di quanto ci dicono le autorità sanitarie e scientifiche, sperando che non sia invece solo per una mera speculazione di ragioni economiche.

Per questo, **con ben diverse modalità**, sin dall'inizio dell'emergenza, come organizzazioni sindacali abbiamo sostenuto con forza la necessità di mettere al primo posto la sicurezza nei luoghi di lavoro e in ogni attività del sociale, negli ospedali e nelle case di riposo, a partire dalla salute delle persone più fragili e degli anziani, **per una tutela di tutti**, lo abbiamo fatto anche in piazza garantendo le regole dei DPCM con mascherine, igienizzante e distanziamento.

Lo abbiamo rivendicato anche nei confronti del Governo, ben consapevole dei risvolti economici e sociali che la pandemia sta determinando, affermando che **non possiamo perdere nessun posto di lavoro e nessuna impresa**, chiedendo di mettere a disposizione le risorse necessarie a sostenere gli ammortizzatori sociali, il blocco dei licenziamenti, i bonus per gli autonomi, oltre che i sostegni per tutte le attività economiche, condizione necessaria e indispensabile a superare questo drammatico momento, ottenendo, anche se con tempi troppo lenti, una quantità importante di sostegni economici e continueremo la nostra azione nei confronti del Governo affinché queste risorse vengano ulteriormente incrementate visto che la fase non è ancora superata.

Per questo, riteniamo sia da condannare quanto successo in questi giorni a Verona, non possiamo permetter che gruppi di facinorosi possano scorrazzare liberamente senza lesinare a danneggiare ed imbrattare le vie della città, offendendo le forze dell'ordine e quanti sul territorio si stanno adoperando per la sicurezza civica e sanitaria dei veronesi, chiediamo pertanto alle istituzioni, al Sindaco e ad ogni cittadino, di unirsi alla nostra condanna e di farsi portatori dei valori di solidarietà e di democrazia a fondamento del Paese, invitando il Prefetto ad intervenire affinché ciò non si abbia a ripetere.

Verona, 29 ottobre 2020

Segretario Generale CGIL
di Verona
Stefano Facci

Segretario Generale CISL
di Verona
Giampaolo Veghini

Sub Commissario UIL
di Verona
Giuseppe Bozzini